



Decreto Dirigenziale n. 358 del 26/10/2016

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 3 - UOD Regimi regolatori specifici e riduzione oneri burocratici

Oggetto dell'Atto:

REQUISITI DI DESIGNAZIONE DEI COMPONENTI IN SENO ALL'OSSERVATORIO
SULL'ARTIGIANATO DELLE ASSOCIAZIONI DATORIALI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- a) ai sensi dell'art 7 della Legge Regionale 7 agosto 2014, n.15, Norme per la qualificazione, la tutela e lo sviluppo dell'impresa artigiana, come modificata dall'art 17 della Legge Regionale 14 Ottobre 2015, n.11 recante "Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015", è istituito l'Osservatorio Regionale dell'Artigianato (di seguito "Osservatorio"), sede del confronto permanente tra le associazioni di categoria e la Regione Campania sulle strategie di sviluppo regionale e sulle iniziative di valorizzazione del comparto;
- b) l'Osservatorio svolge attività di studio ed analisi delle problematiche strutturali e congiunturali del settore nel contesto economico regionale e nazionale, di monitoraggio delle attività di comparto e di valutazione dell'efficienza e dell'efficacia degli interventi nel settore;
- c) l'Osservatorio concorre, altresì, alla predisposizione della programmazione regionale per l'artigianato nell'ambito della qualificazione del sistema delle imprese e alla diffusione delle informazioni sulla realtà artigianale presso le istituzioni e le categorie economiche;
- d) per il raggiungimento delle finalità previste dalla legge, l'Osservatorio cura inoltre la raccolta e l'aggiornamento in una banca dati informatizzata delle principali informazioni del settore e realizza le indagini, le ricerche, gli studi e le pubblicazioni, anche a carattere monografico, sui temi di particolare rilevanza per il settore;
- e) ai sensi dell'art. 7 della L.R. 15/2014 l'Osservatorio è composto:
 - i. dall'assessore alle attività produttive o suo delegato con funzioni di Presidente;
 - ii. da un rappresentante designato da ciascuna delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in Regione;
 - iii. da un rappresentante delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale e operanti in ambito regionale;
 - iv. da due esperti in materia artigianale, designati dall'assessore alle attività produttive;
 - v. dal direttore generale della Giunta regionale competente per materia o suo delegato;
- f) la citata Legge Regionale 11/2015, ha disposto, all'articolo 16, la soppressione dell'Albo delle Imprese Artigiane, attribuendo la competenza per l'iscrizione e le modifiche delle imprese artigiane al Registro delle Imprese tenuto presso la Camera di Commercio territorialmente competente, e ha altresì previsto, all'articolo 18, la soppressione delle Commissioni Provinciali per l'Artigianato e della Commissione Regionale per l'Artigianato, organismi composti in prevalenza da rappresentanti degli imprenditori e delle associazioni di categoria;

RILEVATO che

- a) ai sensi dell'art.3, comma1, della L.R. 15/14 e ss.mm.ii., la Regione riconosce "le associazioni di categoria dell'artigianato e le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a struttura nazionale, firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro dell'artigianato, effettivamente presenti ed operanti in Campania, quali soggetti principali di riferimento dell'Ente per sviluppare le politiche, le azioni e le attività a favore del comparto";
- b) ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 3, sono considerate "effettivamente presenti ed operanti nella Regione le associazioni che dimostrano di avere strutture operative ed uffici stabilmente aperti in almeno quattro Province";
- c) in base al successivo comma 4 "la Regione riconosce il valore e l'importanza della bilateralità nelle relazioni sindacali";

RITENUTO di dover specificare i criteri atti a determinare i rappresentanti in seno al costituendo Osservatorio e il procedimento di designazione dei medesimi;

VISTI

- a) la deliberazione n. 612 del 29/10/2011 con la quale la Giunta Regionale, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;

- b) la deliberazione n. 478/2012 e smi con cui la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze in materia camerale alla U.O.D. 03 "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- c) la deliberazione n. 488/2013 con la quale la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" al Dr. Fortunato Polizio;
- d) il DPGR n. 273/2013 di conferimento al Dr. Fortunato Polizio dell'incarico di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici";
- e) la deliberazione n. 10 del 12/01/2016 con cui la Giunta Regionale ha individuato quale Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive la dott.ssa Roberta Esposito;
- f) il DPGR n. 9 del 25/01/2016 di conferimento alla dott.ssa Roberta Esposito dell'incarico di Direttore Generale della D.G. per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal dirigente della UOD "Regimi regolatori specifici e riduzione degli oneri burocratici" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente medesimo,

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di specificare** che possono designare un proprio rappresentante in seno all'Osservatorio sull'artigianato di cui in premessa le associazioni datoriali che dimostrano il possesso congiunto dei seguenti requisiti:
 - 1.1 requisito di rappresentatività nazionale (alternativamente):
 - I. federazioni o coordinamenti regionali delle associazioni datoriali firmatarie di contratti collettivi nazionali di lavoro dell'artigianato;
 - II. federazioni o coordinamenti regionali delle associazioni datoriali che partecipano a enti bilaterali di cui al comma 4 dell'art. 3 della LR 15/14;
 - III. presenza in almeno 12 Regioni attestata attraverso il possesso di strutture operative ed uffici stabilmente aperti per almeno 36 mesi continuativi.Il designante a tal uopo deve fornire la documentazione atta a dimostrare il titolo giuridico di godimento della struttura avente data certa anteriore di almeno 36 mesi alla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC ed inoltre alternativamente fornire:
 - la documentazione prevista dalla legislazione sul lavoro atta a dimostrare l'esistenza di rapporti di lavoro subordinato nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;
 - le fatture intestate al designante di utenze (luce, acqua, gas o telefonia fissa) relative alla struttura dei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;
 - 1.2 requisito di rappresentatività regionale:

possesso di strutture operative ed uffici stabilmente aperti in almeno quattro Province per almeno 36 mesi continuativi. Il designante a tal uopo deve fornire la documentazione atta a dimostrare il titolo giuridico di godimento della struttura avente data certa anteriore di almeno 36 mesi alla data di pubblicazione del presente decreto sul BURC ed inoltre alternativamente:

 - la documentazione prevista dalla legislazione sul lavoro atta a dimostrare l'esistenza di rapporti di lavoro subordinato nei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;

- le fatture intestate al designante di utenze (luce, acqua, gas o telefonia fissa) relative alla struttura dei 36 mesi antecedenti la data di pubblicazione del presente decreto sul BURC;
- 2. **di stabilire** che le designazioni delle associazioni e delle organizzazioni di cui sopra dovranno pervenire alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD 51 02 03 “Regimi regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici” della Giunta Regionale della Campania entro e non oltre i trenta giorni successivi alla data di avvenuta pubblicazione del presente decreto sul BURC, all'indirizzo dg02.uod03@pec.regione.campania.it unitamente alla documentazione atta a dimostrare il possesso dei requisiti qui disciplinati;
- 3. **di stabilire**, altresì, che entro la medesima data le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello nazionale ed operanti in ambito regionali dovranno far pervenire alla Direzione Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive, UOD 51 02 03 “Regimi regolatori Specifici e Riduzione Oneri Burocratici” della Giunta Regionale della Campania, all'indirizzo dg02.uod03@pec.regione.campania.it, la designazione comune;
- 4. **di inviare** copia del presente decreto, al Capo Dipartimento per la Programmazione e lo Sviluppo economico, all'Assessore alle AA.PP., all'Ufficio 40.03.03 “Affari Generali – Atti sottoposti a registrazione e contratti – URP e al BURC per la relativa pubblicazione.

ROBERTA ESPOSITO